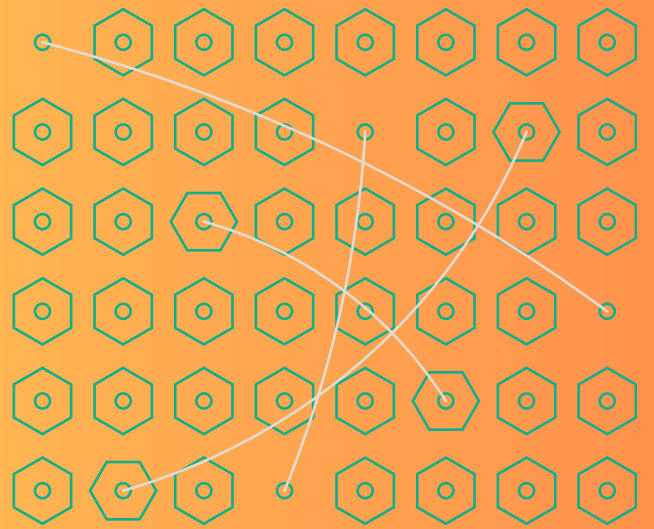


Bilancio Sociale 2023



Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell’art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017

Documento elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale del Consorzio Vision è l'esito di un processo che intende dotare il consorzio di uno strumento di social accountability in grado di generare maggior capacità di lettura strategica, responsabilità e condivisione sia all'interno della compagine consortile sia all'esterno, in particolare verso i principali committenti.

L'obiettivo del consorzio è favorire l'avvio, nella propria pratica aziendale e in quella delle imprese consorziate, di valutazioni per riposizionamenti strategici e attivazione di cambiamenti organizzativi, ritenuti quanto mai necessari in un contesto ambientale ad elevata turbolenza.

La lettera del Presidente

Il 2023 è stato un anno ricco di fatti e di riflessioni per il Consorzio, che dal punto di vista commerciale ha confermato la propria posizione di valore per la qualità dei servizi che eroga e per il ruolo di primo piano che riveste a livello territoriale. Ampia è la soddisfazione del C.d.A., che ringrazio sentitamente per il lavoro svolto, e la mia.

Anche quest'anno Vision ha onorato i contratti in cui è impegnato ricevendo riscontri positivi dai propri Committenti, la cui soddisfazione resta una delle priorità. Il Consorzio si è dedicato attivamente ad iniziative volte all'ottimizzazione e al potenziamento dei servizi, accrescendo la propria capacità di fornire risposte tempestive alle richieste delle Stazioni Appaltanti. Per tutto questo il sentito grazie va alle Cooperative socie, ai loro Presidenti, ai loro Consigli di Amministrazione e a tutti i loro soci-lavoratori e socie-lavoratrici che rappresentano il vero fulcro di questa realtà consortile. Inoltre, Vision quest'anno ha partecipato ad alcune gare d'appalto e ne ha esaminato diverse altre, riscontrando purtroppo la consueta situazione (persistente da anni) di basi d'asta appena sostenibili, nonché un'agguerrita concorrenza extra-locale. Nonostante questo stato di cose, il C.d.A. ha delineato strategie di sviluppo commerciale che confermano la volontà e l'impegno a partecipare a gare, ma non a tutte a prescindere, bensì a quelle che riescono ad assicurare adeguata remunerazione per le lavoratrici e i lavoratori coinvolti.

Dal punto di vista gestionale, il 2023 ha portato significative novità al Consorzio, che ha cambiato il proprio assetto interno attraverso una doppia mossa: da un lato ha snellito la tecnostruttura, per ridurre i costi generali, rigenerare processi e liberare risorse, dall'altro ha elevato le sue competenze di gestione grazie all'ingaggio di un nuovo Direttore Generale, dott. Giuliano Trevisiol, che si è rapidamente e bene inserito nel nostro contesto, sia per le capacità maturate in anni di esperienza in ruoli dirigenziali nel settore della cooperazione sociale, sia per la sua dimensione valoriale, perfettamente aderente a quella di Vision. Un ringraziamento ad Anna Sara Fasoli e a Franco Pezzato che quest'anno hanno terminato la loro lunga collaborazione con il Consorzio.

Sono divenuto Presidente il 22 settembre del 2022 – per la prima volta nella storia del Consorzio un Presidente espressione di una delle Cooperative socie – e questi mesi d'incarico mi hanno consentito di maturare una visione più ampia del Consorzio, nonché una conoscenza maggiore delle dinamiche su cui il Consorzio e le sue Cooperative socie si muovono: dinamiche mai semplici, ma sempre interessanti per i potenziali che contengono. Si tratta proprio di dare espressione a quanto ancora non si è espresso completamente, cioè a una maggiore sinergia tra le consorziate, su più livelli (commerciale, gestionale, organizzativo, ecc.), per agire come soggetto imprenditoriale unico e coeso che, proprio per questo, diventa più competitivo e, soprattutto, capace di offrire soluzioni efficaci ai bisogni mutanti ed emergenti della cittadinanza, così come intercettati e tradotti nelle gare d'appalto pubbliche. Ma non solo, la sfida per il futuro si amplia: a mio avviso, si tratta anche di provare a porsi come interlocutore affidabile al di là dello schema delle gare d'appalto, per esempio nell'ambito di progetti speciali da proporre al territorio, alle istituzioni, a imprese sociali e non, alle associazioni di categoria, in sostanza a tutti quei soggetti che potrebbero cimentarsi nel contribuire a elaborare e realizzare un sistema di welfare nuovo, basato su partnership trasversali, che non disperda risorse con direzioni divergenti (o peggio contrastanti), ma che, al contrario, le valorizzi mettendole "in comune" e le tenga in circolo all'interno delle comunità che abitiamo quotidianamente. Il valore del nostro lavoro, in fin dei conti, si misura qua: in quanto siamo e saremo in grado di porci effettivamente al servizio delle persone, affinché ciascuno possa svolgere la propria vita con dignità e soddisfazione.

Il Presidente

Andrea Strano

Nota metodologica

Per redigere il presente bilancio sociale è stata utilizzata la piattaforma messa a disposizione da Legacoop, integrata con le informazioni presenti nel bilancio di esercizio e con le indicazioni fornite dalle singole cooperative. Per la sezione relativa alla partecipazione sociale sono stati utilizzati i libri verbali delle assemblee e il libro soci, mentre per le sezioni relative all'identità

(mission, vision e valori, organi di governo, sviluppo e valorizzazione dei soci) si è fatto riferimento a statuto e regolamento interno.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Vision società cooperativa sociale consortile

Partita IVA

03291020265

Codice Fiscale

03291020265

Forma Giuridica

Consorzio di cooperative sociali

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1997

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

--

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Vision, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha ad oggetto:

La gestione di servizi socio sanitari ed educativi, ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381. In generale la società cooperativa consortile cura tutta la fase di preparazione delle gare a cui decide di partecipare, si avvale all'uopo di tutti i consulenti che riterrà opportuno nella fase di progettazione dei servizi, gestisce poi in proprio o tramite le cooperative associate i servizi aggiudicati. In generale offre:

1. servizi socio assistenziali e sanitari di qualsiasi ordine e tipo;
2. servizi di trasporto persone svantaggiate e non con qualsiasi mezzo e senza nessun limite territoriale.
3. servizi sanitari, principalmente di servizi infermieristici, presso: il domicilio dei pazienti; i centri prelievo dell'Aziende Ulss del territorio.

Principale attività svolta da statuto

General contracting

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il Consorzio opera prevalentemente in Veneto, nelle province di Treviso, Vicenza, Venezia e Padova e in Friuli Venezia Giulia. Vision dalla sua origine siafferma nel settore dei trasporti disabili, dializzati e nel trasporto in ambulanza mentre negli ultimi anni si è affacciato nel settore sanitario nell'ambito di servizi infermieristici presso centri prelievo, studi medici e nell'ambito della domiciliarità.

Ad oggi il Consorzio è fortemente vincolato alle gare d'appalto bandite dalla pubblica amministrazione, pertanto risente delle politiche sanitarie (legate, per esempio, alle scelte di reinternalizzazione di alcuni servizi) e delle condizioni di contesto legate alla concorrenza di soggetti esterni alla propria rete di cooperative. Per mantenere il proprio vantaggio competitivo il Consorzio sceglie di mantenere un elevato livello qualitativo (in termini di progetto e di erogazione del servizio) che talvolta non è sufficiente ad arrivare ad aggiudicazione, prevalendo molto spesso la componente economica in procedure di gara che prevedono basi d'asta sempre più esigue.

La penuria di personale infermieristico degli ultimi anni, inoltre, ha determinato una fragilità importante del sistema e ha rivelato la complessità dell'ambito sanitario.

Per queste ragioni si ritiene indispensabile valutare la partecipazione alle prossime gare ponendo come priorità la capienza della base d'asta (che deve consentire un congruo utile alle cooperative socie o quanto meno la copertura di tutti i costi) e la presenza sul mercato delle figure professionali richieste da capitolato.

Regioni

Veneto, Friuli-Venezia Giulia

Province

Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Trieste, Udine

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.		
Via Castagnole, 20/M	31100		
Regione	Provincia	Comune	
Veneto	Treviso	Treviso	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0422918368	--	direzione@consorziovision.it	www.consorziovision.it

Sede Operativa

Indirizzo Via Castagnole, 20/M	C.A.P. 31100	
Regione Veneto	Provincia Treviso	Comune Treviso
Telefono 0422918368	Fax --	
Email direzione@consorziovision.it	Sito Internet www.consorziovision.it	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Fondato nel 1997, nel 2009 ha assunto l'attuale denominazione e forma giuridica di Vision Società Cooperativa Sociale Consortile Onlus. Inizialmente finalizzato esclusivamente alla progettazione delle gare d'appalto nel settore dei trasporti sociali, ha ampliato il proprio oggetto d'intervento perseguendo, attraverso una più ampia gamma di azioni, l'innovazione nei servizi sanitari e sociosanitari.

Nel 2011 ha ideato e lanciato a livello veneto un nuovo modello di assistenza globale a domicilio attraverso il quale Vision si propone di far vivere serenamente le persone anziane nella propria casa offrendo tutti servizi possibili a domicilio e quando questo non è possibile trasportando l'assistito laddove verrà erogata la prestazione.

Il Consorzio ha sede a Treviso e risulta iscritto all'Albo delle Cooperative (D.M. 23.0.2004) presso il registro Imprese di Treviso. E' altresì iscritto all'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo C del Veneto, ai sensi della L. 381/1991; caratteristica che conferisce alla società la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente.

Il Consorzio Vision è in possesso della certificazione di qualità secondo la norma 9001:2015 rilasciata da Rina, avente ad oggetto "PROGETTAZIONE E GESTIONE DI CONTRATTI NEL SETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA PER CONTO DELLE IMPRESE SOCIE O ASSOCIATE".

Attualmente, opera nelle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia.

In Veneto gestisce i servizi nelle provincie di Venezia, Vicenza, Treviso e Padova mentre in Friuli Venezia Giulia a Trieste.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Con una breve intervista, abbiamo chiesto a Gianclaudio Schiavon, ispiratore e per molto tempo anima del Consorzio, di riportarci alle intuizioni e allo spirito del momento fondativo.

D. Ripensando alla nascita di Vision, perché la decisione di creare un consorzio stabile e non invece altre opzioni di alleanze o collaborazione di rete più flessibili e aperte ?

R. Agli inizi degli anni 90 esistevano solo consorzi che svolgevano funzioni di rappresentanza, erano tutti consorzi ordinari, alcuni dei quali offrivano servizi quali "contabilità e paghe". Vision che nasce con il nome di Intesa Trasporti, nasce come consorzio ordinario, senza alcuna funzione di rappresentanza che delegava al Consorzio Intesa, consorzio di cooperative sociali operanti nella provincia di Treviso. Intesa trasporti si configura più come un consorzio di scopo e cioè di partecipare a tutte le gare di trasporto sociale, scolastico e sanitario in tutto il Veneto con l'ulteriore scopo di aumentare il fatturato delle cooperative socie con contratti che consentano di applicare norme e leggi e anche di praticare i valori della cooperazione. Vision diventa consorzio stabile verso l'anno 2008. All'epoca i consorzi stabili erano una prerogativa delle imprese del settore edile. Vision diventa consorzio stabile senza applicarne la ratio cioè un insieme di imprese che partecipano sempre insieme alle gare ad evidenza pubblica. Pur essendo stabile si comporta come un consorzio ordinario, sono le cooperative socie che decidono di volta in volta se partecipare o meno alla singola gara, azzerando così uno dei principali punti di forza dei consorzi stabili.

D. Anche il mondo dell'impresa sociale, come quello del for profit, si deve misurare con le leggi della concorrenza. Ma in molti casi la concorrenza esasperata crea abbassamento della qualità, pratiche sleali, ricaduta dei danni su utenti o clienti. Il sociale e il mondo della Cooperazione può permettersi di vivere in una logica di concorrenza sempre più spinta e deviante sul tema prezzo, come anche il sistema delle gare a volte sembra far propendere ? In che senso un consorzio stabile tra cooperative sociali può diventare un antidoto contro le derive di una concorrenza esasperata ?

R. Il consorzio stabile se gestito con il criterio "tutti i soci parteciperanno a tutte le gare insieme" può essere una valida alternativa alla fusione tra cooperative. Nulla può fare per arginare la concorrenza sleale, e altrettanto poco può fare con le risorse calanti destinate alla sanità pubblica che sempre più spesso bandisce gare con basi d'asta che a malapena coprono il costo della manodopera. E poco può per far sì che la pubblica amministrazione riconosca gli aumenti del costo del lavoro

quando viene rinnovato il contratto nazionale delle cooperative sociali. Molto può fare invece per ridurre i costi se riesce a convincere le cooperative socie a comportarsi come un solo soggetto imprenditoriale, si pensi solo alla progettazione e allo sviluppo, ogni cooperativa si arrangia con le risorse sempre più scarse che ha, un solo soggetto avrebbe a disposizione le risorse di tutte le cooperative, potrebbe così fare ricerca, sviluppo e progettazione anche di servizi da offrire direttamente sul mercato riducendo così la totale dipendenza dal mercato della pubblica amministrazione. Molte altro potrebbe fare ma occorre fare i conti con l'autonomia delle cooperative socie e non solo.

D. In conclusione, che vantaggio ha l'utenza finale dei servizi (cittadino o istituzione) nell'aver come fornitore di prestazioni sociali e sanitarie un consorzio stabile e non una singola cooperativa ?

R. *L'utenza finale, sempre se Vision si comportasse da vero consorzio stabile, godrebbe i vantaggi di vedersi offerti i servizi con sempre maggiore qualità tecnica e percepita e come detto prima anche servizi innovativi seppure a pagamento. Per ora sono principalmente le cooperative nella loro autonomia a erogare i servizi. Quindi l'utenza o i clienti ad oggi non traggono ancora tutti i benefici potenziali derivanti dal fatto che Vision sia un consorzio stabile. Per questo c'è ancora strada da fare per rendere Vision sempre più un vero consorzio stabile che si muove "come un sol uomo".*

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

In quanto società cooperativa il Consorzio Vision è orientato nel proprio agire dai sette principi internazionali della cooperazione, come approvati dal XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995.

Ovvero:

1. Adesione libera e volontaria (principio della porta aperta)
2. Gestione e controllo democratico dei soci (principio "un voto per testa")
3. Partecipazione economica dei soci
4. Autonomia ed indipendenza dei soci
5. Educazione, formazione e informazione
6. Cooperazione tra cooperative
7. Interesse verso la comunità

La mission di VISION può essere così definita: progettare e fornire servizi di carattere socio-sanitario, con prevalente riferimento all'ambito della domiciliarità assistenziale e dei trasporti sociali, ispirati ai principi della cooperazione e orientati ad incrementare il benessere nelle comunità locali.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Il Consorzio, grazie alla longevità di appartenenza della maggior parte delle cooperative aderenti, ha sviluppato negli anni strumenti di condivisione della mission e della vision consortile attraverso momenti di incontro e riflessione con i soci, sia attraverso il lavoro del CDA che dell'assemblea. Anche la direzione del Consorzio negli anni ha tenuto un continuo rapporto con i soci per l'approfondimento rispetto ai valori e alle strategie consortili. Con gli stakeholders principali - in particolare la Pubblica Amministrazione - sono stati tenuti contatti continui da parte della Presidenza e della Direzione in ordine alla condivisione delle finalità e dello stile proprio del Consorzio, questo attraverso tavoli di lavoro e coordinamento sia collegati alla gestione dei servizi sia per riflessioni più generali sulle partnership e sul futuro del sistema socio-sanitario territoriale. Sono stati inoltre sempre resi pubblici e condivisi con i soci e con i principali stakeholders strumenti di ricerca e approfondimento (piani strategici, ricerche di mercato, analisi del contesto, progetti di ricerca per servizi innovativi) oltre che strumenti quali il bilancio sociale e la politica per la qualità del consorzio.

Governance

Sistema di governo

La base sociale di VISION al 31/12/2022 risulta essere composta da 3 cooperative sociali di tipo A, due cooperative sociali plurime e una cooperativa non sociale.

Cooperativa sociale **Antoniana Emergenza** - con sede a Camposampiero (PD). Nata nel 1975, Antoniana Emergenza è una coop di tipo A; opera e ha operato nei territori di diverse Aulss venete (Distretto 4 dell'Aulss 6 Euganea, ex Aulss 15 Cittadella/Camosampiero: trasporto di pazienti con taxi sanitario, trasporto in emergenza, trasporto di dializzati, trasporto di materiali biologici e documentali, trasporto intraospedaliero; Aulss 4 di San Donà di Piave: trasporto secondario di pazienti in ambulanza; Aulss 7 (ex Aulss 3) di Bassano del Grappa: trasporto in urgenza/emergenza, prelievi domiciliari; gestisce Punto di Primo Intervento. E' inoltre attiva anche internazionalmente con speciali missioni e voli sanitari ed è in possesso della

certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Cooperativa sociale **CIDAS** - con sede a Ferrara (FE) (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) è una Cooperativa Sociale plurima (A e B) (art.1 della Legge 381/1991) che opera nell'ambito dei servizi alla persona. La cooperativa ha raggiunto una posizione professionale radicata nei settori dedicati alla cura e all'assistenza delle persone anziane, dei disabili e dei minori, all'accoglienza ed integrazione dei migranti, fornisce trasporto sanitario e si occupa di mediazione sociale ed inclusione lavorativa. Dal 2011 CIDAS è soggetto accreditato nell'erogazione di servizi socio-sanitari per persone anziane e disabili e, dal 2013, nell'erogazione di servizi di trasporto sanitario con ambulanza. La coop possiede la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 e le certificazioni UNI 11010 (servizi diurni e residenziali per disabili) e UNI 10928 (servizi residenziali per minori).

Cooperativa sociale **CSSA** - con sede a Spinea (VE) - è una cooperativa di tipo A e nasce nel 1984 come erogatore di servizi di assistenza domiciliare, accompagnamento e trasporto di persone con disabilità, pulizie, lavori di segreteria, manutenzione aree verdi e servizi di guardia. A partire dagli anni '90 acquista le caratteristiche di impresa sociale in grado di progettare e gestire servizi, estendendo il proprio intervento in diverse realtà territoriali. Oggi C.S.S.A. si dedica soprattutto a settori nei quali sia possibile un connubio tra valorizzazione delle competenze e della passione dei propri soci da una parte, e solidità economico imprenditoriale della compagine aziendale dall'altra: servizi socio-educativi e riabilitativi, servizi assistenziali, di accompagnamento e trasporto sociale, e servizi sanitari. Tra i principali, un servizio infermieristico di prelievi sia in punti prelievo che domiciliari che si estende in 3 province venete. La coop. possiede le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015, 14001, 45001, e 39001.

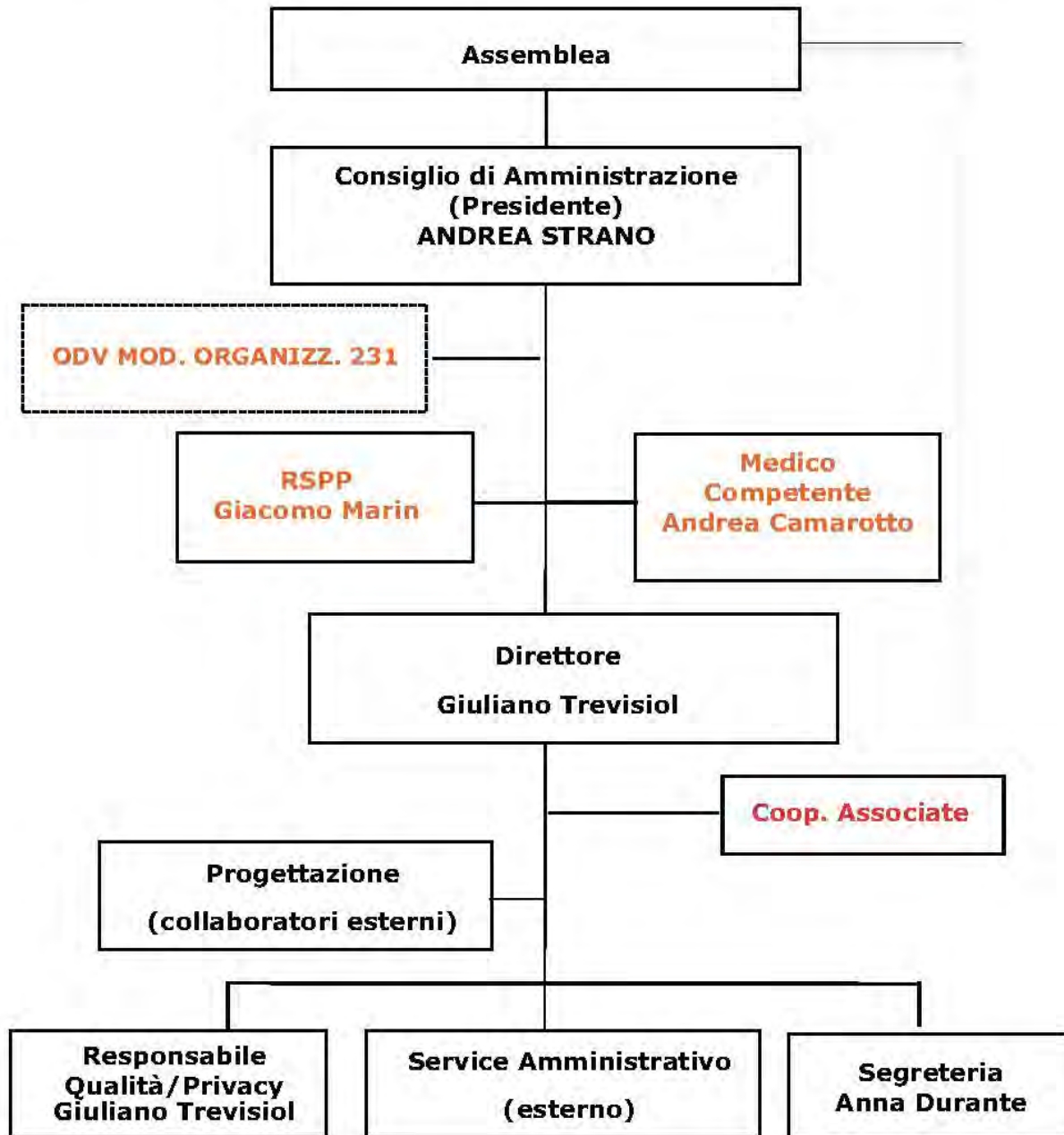
Cooperativa **Cure Primarie** - con sede a Treviso (TV) - nasce nel 2014 con l'intento di agevolare il passaggio dei Medici di Medicina Generale alle nuove forme di associazionismo (Medicina di Gruppo semplice, Medicina di Gruppo Integrata) previste dalla recente normativa regionale. La cooperativa è guidata da un medico esperto in organizzazione e gestione sanitaria, supportato da professionisti con esperienza in materia di selezione del personale, contabilità, contrattualistica e project management. La cooperativa fornisce tutti i servizi necessari al funzionamento dell'ambulatorio ad esclusione delle prestazioni mediche, che sono ovviamente rese dai medici stessi. Cure Primarie supporta i MMG sia al momento dell'avvio che durante la vita ordinaria della Medicina di Gruppo. Ad oggi Cure Primarie fornisce il servizio infermieristico e di segreteria in diciotto studi medici nelle province di Treviso, Venezia e Padova.

Coop. **Noncello** Società Coop. Sociale Onlus - con sede a Pordenone (PN) è una cooperativa plurima (A e B) e nasce nel 1981 da un progetto del Centro di Salute Mentale della Provincia di Pordenone con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale di cittadini emarginati o in situazione di sfruttamento o disoccupazione. Conformemente agli ideali sociali della cooperazione, Noncello attribuisce speciale valore all'inserimento di soggetti deboli, in modo che essi diventino prima lavoratori dell'impresa e poi imprenditori essi stessi, realizzando così valori di mutualità, solidarietà, miglioramento del benessere psichico e fisico delle persone, oltre a una significativa diminuzione dei costi sociali del disagio.

Cooperativa sociale **Acli** - con sede a Cordenons (PN) - è una cooperativa sociale di tipo A. Dal 1983 opera per migliorare la qualità della vita e perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale. Eroga trasporto sociale e sanitario, servizi socio-assistenziali, educativi, residenziali e semiresidenziali. I servizi erogati sono rivolti ad bambini/e, ragazzi/e, famiglie, adulti ed anziani, che possono anche essere soggetti a condizioni di vulnerabilità, disabilità, fragilità sociale, salute mentale e dipendenza, utenza in trattamento emodialitico, richiedenti asilo. La Cooperativa è partita da Pordenone ed ha la sede primaria a Cordenons. Dal 2015 opera in tutto il Friuli-Venezia Giulia, con sedi a Maniago, Cividale del Friuli e Trieste.

Organigramma

ORGANIGRAMMA CONSORZIO VISION¹



¹ Revisione 31.12.2023

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Sono organi della Società Cooperativa Consortile l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di amministrazione, l'organo di controllo. L'Assemblea delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge e su quelle sottoposte alla sua approvazione dagli amministratori o dai soci, ai sensi dell'art. 2479, primo comma, del c.c.

Vision è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri, nominati tra i legali rappresentanti o tra membri delegati a rappresentare ciascun socio in assemblea, variabile da 3 a 21 eletti dall'assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti scelta tra legali rappresentanti o tra

membri designati dai soci cooperatoti. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi societari. Il Consiglio elegge, qualora non vi provveda l'assemblea, il presidente e i vice presidenti. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società Cooperativa Consortile, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge o da esso demandati alla stessa.

I soci, quando ne ravvisano l'opportunità, possono nominare un organo di controllo o un revisore. Nel caso di nomina di un organo di controllo si applicano le disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni. L'organo di controllo o il revisore devono possedere i requisiti e hanno le competenze ed i poteri previsti dalle disposizioni sul collegio sindacale per le società per azioni.

L'assemblea del 03/05/23 ha nominato la Dott.ssa Panazzolo Claudia revisore legale della cooperativa per il triennio 2023/2025.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Andrea Strano	Presidente	21-09-2022	fino ad approvazione bilancio 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Daniele Bertarelli	Vicepresidente	23-10-2009	fino ad approvazione bilancio 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Stefano Pattaro	Consigliere	25-05-2018	fino ad approvazione bilancio 2023
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Saverio Surace	Consigliere	10-03-2023	fino ad approvazione bilancio 2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Andrea Strano

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

1

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti

4

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

4

Maschi

4

Totale Maschi

%100.00

da 41 a 60 anni

3

Totale da 41 a 60 anni

%75.00

oltre 60 anni

1

Totale oltre 60 anni

%25.00

Nazionalità italiana

4

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Le assemblee del consorzio si svolgono, di norma, una volta l'anno e registrano sempre una buona partecipazione dei soci. L'assemblea rappresenta un'occasione per condividere anche la situazione relativa agli appalti attualmente gestiti, ai cambiamenti del mercato e degli scenari, e per tracciare scenari futuri in una prospettiva che tenga presente le strategie complessive espresse dalle cooperative socie.

Negli anni precedenti si sono avute le seguenti:

Anno 2022 N° 1 Assemblee dei soci - Presenti 6 soci su 7 Percentuale presenza: 86%

Anno 2021 N° 2 Assemblee dei soci - Presenti 6 soci su 7 Percentuale presenza: 86%

Anno 2020 N° 1 Assemblee dei soci - Presenti 6 soci su 7 Percentuale presenza: 86%

Anno 2019 N° 3 Assemblee dei soci - Presenti 5 soci su 7 Percentuale presenza: 71%

Anno 2018 N° 1 Assemblee dei soci - Presenti 6 soci su 6 Percentuale presenza: 100%

Numero aventi diritto di voto

6

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
03-05-2023	6	0	%100.00

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder del Consorzio VISION sono stati suddivisi in due categorie: primari (fondamentali, senza i quali il Consorzio non potrebbe continuare ad operare) e secondari (che rivestono una minor rilevanza operativa-gestionale).

Nella tabella successiva sono riportati i diversi stakeholder individuati e per ciascun tipo è esplicitata la natura della relazione che li lega al Consorzio.

Immagine

MAPPA STAKEHOLDER 2023

Stakeholder primari

Stakeholder	Relazione esistente
<p>Cooperative socie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coop. Soc. C.s.s.a - Coop. Soc. Antoniana Emergenza - Coop. Soc. CIDAS - Coop. Cure primarie - Coop. Soc. AcI - Coop. Soc. Noncello 	<p>La natura della relazione è di tipo mutualistico, ovvero volta a far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali altrimenti non raggiungibili. Nello specifico, le cooperative socie sono interessate ad ottenere, usufruendo delle competenze presenti nel Consorzio, appalti derivanti dalla partecipazione a gare pubbliche. Il Consorzio quindi funziona da struttura di servizio nella progettazione e ripartizione delle commesse acquisite tramite gara. Inoltre si preoccupa anche di risolvere, congiuntamente alle cooperative coinvolte, le problematiche che sorgono nella gestione del servizio.</p> <p>La compagine è legata anche dalla possibilità di realizzare momenti di confronto sugli scenari futuri della cooperazione e sulla possibilità di elaborare insieme delle scelte strategiche.</p>
Compagine lavorativa delle cooperative socie che hanno acquisito commesse tramite il Consorzio	Si riscontra una relazione indiretta attraverso le cooperative consorziate volte a condividere degli indirizzi strategici sui contratti e sulle modalità gestionali.
Dipendenti del Consorzio	Il contratto di lavoro si esplica anche nell'opportunità di poter usufruire di un ambiente di lavoro stimolante volto ad incrementare le proprie conoscenze e competenze nel settore dei servizi di welfare
Principali enti committenti pubblici: Aziende locali sanitarie e Enti Locali	Il rapporto di committenza è legato soprattutto al rispetto degli impegni assunti in fase progettuale e diventati parte del contratto di fornitura del servizio.
Fornitori primari: Studio legale Vinti e Associati	Il rapporto si fonda sulla necessità di disporre competenze giuridiche mirate e specifiche
Beneficiari/destinatari finali servizi	Non esiste una relazione diretta con i beneficiari/destinatari finali dei vari servizi forniti dalle cooperative consorziate. Come struttura progettuale e di servizio il Consorzio ha solo una relazione indiretta, mediata con i destinatari finali degli interventi
Sostenitori/Finanziatori	Il rapporto con gli istituti di credito è fondato sulla fiducia

Stakeholder secondari

Soggetto	Relazione esistente
Committenti secondari pubblici	Come per i committenti primari pubblici, il rapporto di committenza è legato soprattutto al rispetto degli impegni assunti in fase progettuale e diventati parte del contratto di fornitura del servizio.
Committenti/clienti secondari privati	La relazione con i committenti/clienti privati è improntata ai principi cooperativi e gestionali
Altre imprese che prendono parte alle commesse vinte dal Consorzio	Condivisione di strategie e di modelli gestionali nell'implementazione dei servizi richiesti nei capitolati delle gare acquisite dal Consorzio
Fornitori vari	Relazioni improntate alla ricerca della qualità, rispetto dei tempi di consegna e di pagamento
Alleanze e partnership varie	Relazioni volte a favorire il benessere delle comunità in cui si opera
Consorzi concorrenti	Dai concorrenti è sempre possibile apprendere, siano essi esempi di buone o cattive pratiche
Legacoop	La relazione è stata attivata con l'obiettivo di disporre di più soggetti volti a rappresentare gli interessi di Vision in quanto società cooperativa, secondo una visione unitaria del mondo cooperativo
Ambiente	Impiego di risorse fisico-naturali improntato a ridurre l'impatto ecologico e le esternalizzazioni negative.

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Dal regolamento interno: “Di norma si possono associare al Consorzio cooperative sociali, eventuali eccezioni dovranno essere valutate in volta in volta dal Consiglio di Amministrazione. La nuova cooperativa prima di aderire deve presentare al Consorzio: i bilanci degli ultimi tre anni, lo statuto, l'atto di costituzione, il regolamento interno, il fatturato scorporato per servizi e i relativi certificati di buon esito rilasciati dagli enti. Deve dimostrare: di applicare norme e contratti in materia di diritto del lavoro, di possedere il certificato di qualità per le attività svolte, di redigere il bilancio sociale, che la quota minima di capitale sociale sottoscritta dai soci della cooperativa sia significativa in modo che il capitale sociale ne possa beneficiare e che i soci si sentano più coinvolti nel partecipare alla gestione democratica della cooperativa. Deve fornire al Consorzio: tutte le autorizzazioni necessarie per esercitare attività di trasporto e sanitarie, l'organigramma della struttura aziendale, l'elenco di tutte le figure professionali occupate con relativi curricula, l'elenco di tutti i mezzi di trasporto in suo possesso, il programma di formazione del personale realizzato degli ultimi tre anni. Il nuovo socio deve essere in possesso di certificazione della qualità, qualora ne fosse sprovvisto deve impegnarsi a ottenerlo entro 18 mesi dalla sua adesione al Consorzio.”

Attualmente l'attività consortile si concentra prevalentemente nella costruzione di compagini di gara finalizzate alla partecipazione a gare d'appalto, nella predisposizione della documentazione di gara e, in caso di aggiudicazione, nella gestione dei contratti e delle relazioni con le pubbliche amministrazioni.

Tale attività soddisfa il bisogno delle cooperative socie di posizionarsi sul mercato con un soggetto affidabile che si pone come interlocutore unico per le stazioni appaltanti e consente di attivare sistemi di collaborazione con altri soggetti. Inoltre la dimensione consortile consente di cumulare i requisiti necessari alla partecipazione alle procedure di gara, ampliando la possibilità delle cooperative di partecipare a gare in settori diversi dal proprio con soggetti che trasmettano il proprio know how.

Tramite l'assemblea dei soci e la partecipazione al consiglio di amministrazione le cooperative hanno modo di definire gli obiettivi strategici del Consorzio e la politica di alleanze da perseguire.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

6

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

0

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

6

Tipologia di cooperative consorziate

Cooperative sociali di TIPO A	Cooperative sociali di TIPO B	Cooperative sociali ad oggetto misto (A+B)
3	0	2
%50.00	%0.00	%33.33

Altro

Cooperativa non sociale

(Numero)

1

%16.67

Totale
6.00

Elenco cooperative consorziate per territorio

Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa Antoniana Emergenza	Veneto	Padova
Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa CIDAS	Emilia-Romagna	Ferrara
Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa CSSA	Veneto	Venezia
Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa ACLI	Friuli-Venezia Giulia	Pordenone
Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa Noncello	Friuli-Venezia Giulia	Pordenone
Cooperativa consorziate	Regione	Provincia
Cooperativa Cure Primarie	Veneto	Treviso

Focus anagrafica compagine sociale aggregata

Denominazione	Tipo cooperativa
cooperativa Antoniana Emergenza cooperativa sociale	Cooperativa sociale tipo A
Regione	Numero soci
Veneto	77
Data di costituzione	Fatturato
1975	€6.300.000,00
Certificazioni/ modelli in uso	Tipologia Servizi
Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità	Trasporto sanitario di Emergenza - Trasporti sanitari Secondari - Trasporti materiali sanitari
Dipendenti	Numero utenti
23	50000

Denominazione cooperativa C.I.D.A.S. (Cooperativa Inserimento Disabili Assistenza Solidarietà) Società Cooperativa a r.l. IMPRESA SOCIALE	Tipo cooperativa Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)
Regione Emilia-Romagna	Numero soci 973
Data di costituzione 07/06/1979	Fatturato €66.811.654,00
Certificazioni/ modelli in uso Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01)	Tipologia Servizi Servizi di assistenza qualificata ad anziani, disabili, minori, adulti, richiedenti asilo in strutture residenziali e semi residenziali; assistenza domiciliare a disabili, anziani e minori; trasporto e soccorso di persone inferme; servizi di trasporto di materiali biologici, emoderivati, radiologici e quant'altro necessario all'attività sanitaria; servizi di mediazione linguistica e attività di doposcuola; attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate negli ambiti individuati in visura, gestione biblioteche, archivi, catalogazione.
Dipendenti 685	Numero utenti 400000
Denominazione cooperativa Cooperativa Sociale Servizi Associati CSSA soc. coop. a r. l.	Tipo cooperativa Cooperativa sociale tipo A
Regione Veneto	Numero soci 357
Data di costituzione 30/01/1984	Fatturato €22.666.147,00
Certificazioni/ modelli in uso Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01)	Tipologia Servizi Trasporti sociali, scolastici, sanitari; servizi territoriali sanitari; servizi semi residenziali e residenziali disabilità, servizi residenziali salute mentale (comunità di base ed estensive), servizi residenziali minori (comunità educative ed educative – riabilitative), servizi di assistenza domiciliare, servizi educativi.
Dipendenti 193	Numero utenti 335000
Denominazione cooperativa Cooperativa Sociale Acli - Società Cooperativa O.N.L.U.S.	Tipo cooperativa Cooperativa sociale tipo A
Regione Friuli-Venezia Giulia	Numero soci 241
Data di costituzione 27/10/1983	Fatturato €10.533.211,00

Certificazioni/ modelli in uso	Tipologia Servizi
Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01)	Servizi socio-assistenziali Servizi socio-educativi Trasporto Sociale Trasporto Sanitario Servizio di accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale
Dipendenti	Numero utenti
128	27716
Denominazione cooperativa	Tipo cooperativa
Coop Noncello Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus	Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)
Regione	Numero soci
Friuli-Venezia Giulia	453
Data di costituzione	Fatturato
25/08/1981	€13.595.618,00
Certificazioni/ modelli in uso	Tipologia Servizi
Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01)	PULIZIE E SANIFICAZIONE CIVILI SANITARIE ED INDUSTRIALI PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE; MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI; RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI; GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA; SPAZZATURA STRADE; SERVIZI CIMITERIALI; MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO MERCI; PRENOTAZIONE VISITE SPECIALISTICHE E STRUMENTALI (CENTRI CUP) E RELATIVO SERVIZIO CASSA; PORTIERATO; LAVORAZIONI INDUSTRIALI CONTO TERZI.
Dipendenti	Numero utenti
159	726
Denominazione cooperativa	Tipo cooperativa
Cure Primarie Società Cooperativa	Altro
Regione	Numero soci
Veneto	94
Data di costituzione	Fatturato
16/07/2013	€1.659.225,00
Tipologia Servizi	Dipendenti
Gestione e organizzazione di servizi tecnico-amministrativi, logistici, infermieristici e di segreteria per studi Medici	80

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
0	3	1	2
%0.00	%50.00	%16.67	%33.33
Totale			
6.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Nel corso del 2023 il numero di addetti si è ridotto in conseguenza della esternalizzazione del servizio amministrativo e contabilità al service di una delle consorziate. Anche per l'ufficio progetti e gare si è operata una modifica organizzativa e di organico valorizzando collaborazioni e competenze esterne.

Il CCNL applicato è il contratto delle cooperative sociali.

Welfare aziendale

In quest'anno di rendicontazione non sono state previste iniziative di welfare aziendale oltre a quelli già previsti dal CCNL di riferimento

Numero Occupati

2

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine			
0	0			Totale
occupati non soci maschi	occupati non soci femmine			
1	1			Totale 2.00
occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni		
0	0	0		Totale
occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni		
1	0	1		Totale 2.00

Occupati soci con Laurea 0	Occupati soci con Scuola media superiore 0	Occupati soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0		
			Totale

Occupati NON soci con Laurea 1	Occupati NON soci con Scuola media superiore 1	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0	
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0		
			Totale 2.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 2	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0	
			Totale 2.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 0	Volontari NON Svantaggiati Femmine 0
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
	Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

CCNL delle cooperative sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno
1 % 33.33

Dipendenti a tempo indeterminato e a part time
1 % 33.33

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno
0 % 0.00

Dipendenti a tempo determinato e a part time
0 % 0.00

Collaboratori continuative
1 % 33.33

Lavoratori autonomi
0 % 0.00

Altre tipologie di contratto
0 % 0.00

Totale

3.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
21840	38779	1.78

Nominativo	Tipologia	Importo
Presidente Consiglio di Amministrazione	indennità di carica	6000

Nominativo	Tipologia	Importo
Revisore Unico	compensi	3640

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
Direttore	retribuzioni	38779

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

1

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)

3

Organico medio
al 31/12 (C)

3

Rapporto % turnover

%133

Malattia e infortuni

Nel periodo di rendicontazione non ci sono stati infortuni

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Nel corso del 2023 non è stata effettuata la valutazione del clima aziendale interno

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La formazione del 2023 ha riguardato lo sviluppo di competenze amministrative nell'ambito della gestione delle gare e l'implementazione dei software di gestione. Oltre a quanto previsto dalla normativa sulla formazione obbligatoria sulla sicurezza.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Salute e sicurezza

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Corsi obbligatori come da D.Lgs 81/2008

Breve descrizione (facoltativo)

La formazione in ambito sicurezza è pianificata annualmente - in accordo con il Responsabile sicurezza del Consorzio - sulla base delle disposizioni di legge e delle necessità di aggiornamento del personale.

n. ore di formazione

25

n. lavoratori formati

4

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel
periodo di rendicontazione

25

Totale organico nel periodo di rendicontazione

4

Rapporto

6

Feedback ricevuti dai partecipanti

Positivi

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Le attività erogate dal Consorzio riguardano due macro fasi distinte: la preparazione della documentazione di gara necessaria alla partecipazione di gare a rilevanza pubblica e la gestione dei contratti stipulati in caso di aggiudicazione. Per quanto riguarda la prima fase viene seguita la procedura definita dal sistema qualità, che prevede diverse fasi dalla segnalazione della gara bandita, la redazione dello studio economico per verificarne la sostenibilità, la verifica dei requisiti e la costruzione di alleanze strategiche, la redazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. In ciascuna di queste fasi è fondamentale il rapporto con la cooperativa esecutrice (o le cooperative esecutrici), con la quale si verifica un processo di coprogettazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Qualora la gara abbia esito positivo il Consorzio gestisce le relazioni con la stazione appaltante e coordina l'avvio del servizio, nell'ottica di garantire una rispondenza alle previsioni del capitolato e dell'offerta tecnica.

I servizi erogati dal Consorzio sono certificati secondo la normativa ISO 9001. Viene prestata particolare attenzione alle azioni di controllo e monitoraggio con verifiche documentali e sul campo mirate a evidenziare eventuali criticità e intervenire tempestivamente.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

I servizi erogati da Vision ai propri soci si caratterizzano per:

- massima trasparenza
- coinvolgimento in tutte le fasi dei processi
- propositività e innovatività rispetto ai bisogni e alle opportunità di mercato
- continuo lavoro di rete tra i soci e nel territorio

Utenti per tipologia di servizio (cooperativa consorziate)

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12

di cui attivati nell'anno in corso

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12

Unità operative Consorzi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

In generale la valutazione della qualità dei servizi erogati dal Consorzio ai soci è positiva, come emerge dalle assemblee e dai questionari di soddisfazione.

Per quanto riguarda gli stakeholder:

- i committenti pubblici in generale riconoscono professionalità ed affidabilità al Consorzio, tanto che nel corso dell'anno tutti i servizi principali del Consorzio in scadenza nell'anno sono stati prorogati o riassegnati;
- per gli stakeholder "utenti finali" sembra di rilevare - dai riscontri forniti ai titolari dei servizi - una sostanziale valutazione positiva, pur tenendo conto della limitatezza delle risorse previste dai contratti di affidamento dei servizi al Consorzio che inevitabilmente, soprattutto per le prestazioni sanitarie "spot" possono prevedere delle situazioni di temporanea problematicità rispetto ai desiderata degli utenti.

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Le ricadute sull'occupazione territoriale sono indirette in quanto gli appalti ottenuti tramite il consorzio consentono alle cooperative esecutrici di inserire nuovo personale.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
3	4	5

Rapporto con la collettività

I contratti gestiti dal consorzio hanno consentito di incrementare i posti di lavoro per le cooperative esecutrici.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Sanitario	co-progettazione	Tavolo di coordinamento
Numero di Stakeholder coinvolti	Tipologia di stakeholder 'collettività'	
4	Aziende Ulss	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La pubblica amministrazione è cliente del Consorzio, tramite i contratti vengono erogati servizi di pubblica utilità. Il Consorzio cerca di costruire relazioni positive per proporre miglioramenti del servizio che consentano di aumentarne la qualità all'utente finale auspicando l'avvio di processi di coprogettazione.

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	Tavoli di Coordinamento tra Consorzio e PA titolare del servizio	Aziende Ulss

Impatti ambientali

Vision non eroga direttamente servizi che possano avere impatti ambientali, per quanto promuova riflessioni in termini di mobilità sostenibile con le proprie cooperative socie. Si intende potenziare questo ambito avviando percorsi specifici di sensibilizzazione sui temi ambientali con le proprie cooperative socie.

Ambito attività svolta	Settore specifico azione intrapresa	Descrizione attività
Emissioni inquinanti	Automezzi	Incentivi all'utilizzo di mezzi eco sostenibili

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

I risultati economici risultanti dal Bilancio 2023 evidenziano una continuità rispetto al 2022 sia in termini di valore della produzione che in termini di risultati di esercizio. Nel 2023, a differenza degli anni precedenti, non si sono verificate criticità particolari collegate agli effetti dell'evento pandemico sui servizi socio sanitari e/o le conseguenze sul mercato derivanti dalle tensioni internazionali. La nota integrativa al bilancio evidenzia dati positivi per tutti gli elementi di analisi presi in

considerazione, rilevando una adeguata valutazione dei rischi futuri e delle tutele messe in atto per garantire la possibilità per il Consorzio di affrontare eventuali moderate variazioni in negativo del volume delle attività o aumenti di costi. Pur in una patrimonializzazione relativa, si ritiene che essa risulti adeguata per le funzioni e i fabbisogni organizzativi e finanziari del Consorzio.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€13.876.573,00
Attivo patrimoniale	€3.766.870,00
Patrimonio proprio	€331.242,00
Utile di esercizio	€51.917,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 13876573	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 14404110	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 13042166
---	--	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	13261022	% 95.56
Ricavi da aziende profit	32228	% 0.23
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	583323	% 4.20
Totale 13'876'573.00		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	37766
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	13838807
Totale	13'876'573.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Treviso	4592406	% 33.09
Padova	7005673	% 50.49
Venezia	797851	% 5.75
Vicenza	776567	% 5.60
Trieste	704076	% 5.07

Obiettivi economici prefissati

Sviluppo o quantomeno mantenimento del fatturato - Contenimento dei costi di gestione in caso di diminuzione del fatturato - Azioni verso i clienti per ottenere adeguamenti prezzi - Recupero di eventuali crediti incagliati - Possibilità di investimento di risorse in progetti di sviluppo di servizi innovativi con le consorziate.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Il Consorzio Vision ha come obiettivo la creazione di opportunità di lavoro per le proprie cooperative socie, in conformità con i sette principi della cooperazione sociale, promuovendo la cultura della qualità e la collaborazione tra le cooperative e il territorio.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership Cooperative non associate al Consorzio	Ci si riferisce alle collaborazioni con tutte le cooperative non socie del consorzio con le quali esistono buone relazioni da potenziare nell'ottica di future collaborazioni
Tipologia Partner Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Collaborazione	Tipologia Attività La collaborazione fattiva con l'associazione di categoria consente di ampliare la rete di collaborazioni e di avere supporto e assistenza

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento degli stakeholder si differenzia a seconda del grado di coinvolgimento.

1. Gli stakeholder di primo livello sono le cooperative socie del consorzio, nei confronti delle quali è prevista la diffusione del bilancio sociale ma anche l'attivazione di un percorso di condivisione che consenta nel corso del 2024 di approfondire gli impatti occupazionali e la rilevazione del clima aziendale in ciascuno dei servizi gestiti dal Consorzio.
2. Per quanto riguarda gli stakeholder di secondo livello sarà reso disponibile il bilancio sociale tramite pubblicazione nel sito internet del Consorzio

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	rapporto Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	rapporto Co-progettazione	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Avviati progetti di ricerca e sviluppo sui seguenti temi:

- implementazione con gruppi di medicina territoriale di sistemi di telemedicina e telemonitoraggio sanitario per favorire il permanere a domicilio di utenti fragili (in particolare anziani) in condizioni di sicurezza e tutela
- analisi di fattibilità di interventi territoriali di sanità ambulatoriale convenzionata con possibilità di accesso a tariffe calmierate da parte di utenza fragile inviata dai servizi sociali

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Ricerca e ipotesi di sviluppo con gruppi di medicina territoriale di sistemi di telemedicina e telemonitoraggio sanitario per favorire il permanere a domicilio di utenti fragili (in particolare anziani) in condizioni di sicurezza e tutela	Telemedicina - Telemonitoraggio	Analisi del fabbisogno - Ricognizione di prassi e strumenti già validati - Predisposizione sperimentazione
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti	
Il progetto è in fase di avvio con una delle consorziate attive nei servizi di supporto ai medici di MMG. Si prevede un primo step di sperimentazione entro la fine del 2024	Gruppi di MMG	
Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
Ricerca e analisi di fattibilità per interventi territoriali di sanità ambulatoriale convenzionata con possibilità di accesso a tariffe calmierate da parte di utenza fragile inviata dai servizi sociali.	Sanità convenzionata con possibilità di ricadute solidali per la fascia più povera della cittadinanza	Analisi dei bisogni - Ricerche di mercato - Creazione di gruppi di interesse coinvolgendo soggetti pubblici e privati - Business plan
Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati	Reti o partner coinvolti	
Il progetto è in fase iniziale di definizione di obiettivi - target e attori coinvolti	Medici di MMG e Medici Specialisti - Aziende ULSS del territorio - Altre Cooperative	

Cooperazione

Il valore cooperativo

La Società Cooperativa Consortile non ha scopo di lucro ma, ai sensi dell'art.1 della legge 8 novembre 1991 n.381, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Vision persegue lo scopo mutualistico di far conseguire ai soci vantaggi economici e sociali da ricevere da essa, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Vision è retta secondo i principi della mutualità prevalente e si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con Stato e le istituzioni pubbliche.

La Società Cooperativa Consortile, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Vision intende realizzare i proprio scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei fruitori dei servizi, e di enti con finalità solidaristiche attuando in questo modo - grazie anche all'apporto di soci- l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva Vision impiega principalmente le cooperative socie, dando occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Al fine di migliorare il processo di rendicontazione nel 2023 si intende per il futuro attivare collaborazioni con le PA titolari dei servizi sociali e sanitari svolti dal Consorzio per concordare forme di ascolto e coinvolgimento dell'utenza nella valutazione dei servizi.

Si intende inoltre implementare con obiettivi e indicatori più specifici le iniziative finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, in particolare in relazione all'eco-sostenibilità dei mezzi utilizzati nelle attività di trasporto e alla riduzione/corretto smaltimento dei rifiuti sanitari prodotti direttamente nell'attività svolta dal consorzio.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Produrre analisi più dettagliate dell'impatto sociale e ambientale delle proprie attività, distinguendole da quelle dell'ente committente. Fornire indicatori di performance chiari e facilmente verificabili	verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Rispetto agli anni precedenti non ci sono riscontrati significativi sviluppi in tema di redazione del bilancio sociale soprattutto per la difficoltà di raccogliere e valutare le istanze degli utenti finali, poichè essendo la gran parte dei servizi erogata per conto della PA, più spesso sono gli stessi enti a gestire in forma diretta i rapporti con la cittadinanza e con le organizzazioni sociali di riferimento.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Stakeholder engagement	Essere coinvolti dalla PA nella realizzazione di attività di coinvolgimento e valutazione dei servizi anche insieme agli utenti finali	Difficoltà della PA a coinvolgere i soggetti erogatori dei servizi oltre il mero rispetto degli obblighi contrattuali e impossibilità del Consorzio di attivare proprie iniziative senza l'autorizzazione delle PA concedenti.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Per gli anni a venire si prevedono questi obiettivi di miglioramento:

Potenziare la base sociale consortile, per operare su dimensioni di rete più ampie, più sostenibili, più competitive, anche attraverso un maggiore dialogo con le Associazioni di categoria.

Promuovere processi di analisi e ricerca atti a intraprendere nuove progettualità di sviluppo, rivolte non solo al mercato della Pubblica Amministrazione.

Essere più propositivi e coinvolti nei processi di sviluppo e riorganizzazione dei servizi sociali e sanitari territoriali collegati alle linee di sviluppo del PNRR

Incrementare il coinvolgimento e la partecipazione delle Cooperative socie ai ragionamenti strategici del Consorzio, attraverso specifici tavoli tematici.

Coinvolgere nei piani di sviluppo la rete di consulenti e collaboratori sviluppata negli anni e che è portatrice di competenze e visioni utili al Consorzio.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Aprire ambiti nuovi di attività per il Consorzio e per le consorziate, intercettando nuovi bisogni emergenti nel territorio o sviluppando servizi innovativi rispetto a quanto già offerto	verrà raggiunto 31-12-2024

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

Nel corso degli ultimi anni non sono stati raggiunti in modo soddisfacente gli obiettivi collegati all'allargamento della base sociale del Consorzio, complice probabilmente anche le problematiche degli anni della pandemia che hanno significativamente rallentato processi di aggregazione e coinvolgimento in progettualità condivise. Per le stesse ragioni, anche sul terreno della progettualità innovativa non si sono raggiunti i risultati attesi. Sono stati invece raggiunti i risultati legati all'affidabilità anche nel periodo pandemico come quelli collegati alla lettura e intercettazione dei bisogni emergenti per i

quali il consorzio e le consorziate hanno dato prova di estrema flessibilità.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione